ASP
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord

Allegato A

alla Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 05/05/2021

PIANO PROGRAMMATICO

ANNO 2021-2023

Indice

1 PREMESSA

2 IL NUOVO ASSETTO DEI SERVIZI DOPO IL COVID

3 CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE, MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI E COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

3.1 Descrizione dei servizi in gestione all'ASP
3.1.1 Servizi rivolti ad anziani e disabili sottoposti ad accreditamento
3.1.2 Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento
3.1.3 Servizi rivolti ai minori
3.2 Modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio
3.3 Ruolo della comunicazione

4 RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

5 PRIORITA' DI INTERVENTO

6 PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

6.1 Politica delle Risorse Umane
6.2 Piano triennale della formazione

7 INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

8 PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

9 PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. PREMESSA

La particolare situazione che si è determinata a livello mondiale con l'emergenza sanitaria da COVID 19, che ha purtroppo interessato anche la nostra azienda nel corso del 2020 e ci accompagnerà molto probabilmente anche per tutto il 2021, ha pesantemente condizionato l'organizzazione della quasi totalità dei servizi di ASP.

Infatti, già dal DPCM del 6 marzo 2020, ASP è stata costretta a sospendere numerose attività e/o servizi: divieto di ingresso di famigliari e visitatori esterni nelle CRA; sospensione di nuove ammissioni di ospiti nei servizi residenziali; chiusura dei servizi semiresidenziali per anziani e disabili; sospensione delle attività educative nei servizi per la prima infanzia.

In questo frangente si è operato fondamentalmente in applicazione di disposizioni dei vari organismi istituzionali (DPCM, Ordinanze regionali, Linee Guida dell'ISS…).
In tale contesto, sono stati mantenuti costanti rapporti da parte della Direzione, del Presidente e del Consiglio di Amministrazione con i Comuni Soci, l'Azienda USL e la Regione per garantire la coerenza delle scelte aziendali con le disposizioni locali, regionali e nazionali.
Parallelamente è stato mantenuto un confronto costante con le altre ASP della Provincia di Modena, costituite in un coordinamento operativo e con l'Associazione CISPEL, rappresentante a livello regionale di tutte le ASP. Tale confronto è stato determinante per portare a conoscenza della Regione le principali difficoltà e criticità affrontate.

L'emergenza sanitaria ha comportato un rilevante aumento dei costi. Si pensi ad esempio all'approvvigionamento di DPI che, soprattutto nella prima fase della pandemia erano disponibili sul mercato a prezzi altissimi, agli interventi di sanificazione degli ambienti, agli acquisti di materiale di sanificazione, disinfezione delle mani e delle superfici.

Allo stesso tempo l'Azienda ha assistito ad un significativo calo delle entrate: il blocco degli ingressi in CRA, combinato con i decessi che nel frattempo si sono registrati, e la necessità di mantenere un certo numero di posti vuoti per garantire gli isolamenti precauzionali, ha determinato un significativo grado di scopertura dei posti letto nelle tre strutture gestite da ASP.
L'emergenza sanitaria ha inoltre evidenziato la principale criticità dei servizi residenziali, già presente prima del COVID ma peggiorata in modo significativo nel corso del 2020, e cioè la grave carenza di figure infermieristiche, migrate verso servizi ospedalieri in virtù di condizioni contrattuali evidentemente migliorative. Tale problematica ha ovviamente inciso fortemente e continuerà a farlo anche in futuro, sulla capacità delle CRA di procedere all'ingresso di ospiti con elevata complessità sanitaria.
A differenza di altri territori regionali (es. Reggio Emilia) che hanno stipulato accordi di collaborazione con l' AUSL (infermieri tutor e consulenti messi a disposizione dell'AUSL, comandi temporanei sia di dipendenti che di nuovi assunti col reclutamento straordinario autorizzato alla sanità e che lavoravano già in ASP….), le ASP della Provincia di Modena si sono ritrovate completamente sole nel trovare sinergie e collaborazioni (Croce Rossa Italiana, Forze Militari…) per reperire risorse infermieristiche.

A questo vanno aggiunti i minori ricavi conseguenti alla chiusura, in un primo tempo, dei servizi semiresidenziali e poi alla loro successiva ripresa ma con modalità completamente diverse (numero di utenti ridotto, attività a piccoli gruppi) nel rispetto delle linee guida contenute nell'ordinanza regionale.

2. IL NUOVO ASSETTO DEI SERVIZI DOPO IL COVID

Servizi di Casa Residenza

L'emergenza sanitaria da Coronavirus, ha determinato la necessità di adottare specifiche scelte organizzative nei servizi di Casa Residenza:

- Rimodulazione dei nuclei di degenza prevedendo all'interno degli stessi spazi dedicati agli isolamenti funzionali per i nuovi ingressi o i rientri dall'ospedale. Tale misura organizzativa ha ovviamente comportato la diminuzione dei posti disponibili in ciascun servizio;

- Modifica della modalità di accesso dei famigliari/visitatori esterni in applicazione delle disposizioni vigenti in materia;

- Implementazione di nuove modalità di comunicazione ospiti/famigliari: videochiamate, email/sms, visite al vetro; le figure coinvolte in questa attività sono molteplici: animatore, l'Infermiere Case manager, l'OSS tutor;

- Ridefinizione delle modalità di ammissione di nuovi ospiti: l'ingresso dei nuovi utenti, provenienti dal domicilio, da altre Strutture o dall'ospedale, è subordinata al completamento di un percorso di screening sanitario. Sia per i nuovi ingressi che per gli ospiti di rientro da visite/accessi in PS/ricoveri ospedalieri è previsto un periodo di isolamento, che si conclude solo con l'esecuzione di un test molecolare di controllo;

- Aumento della frequenza dell'attività di sanificazione di spazi e suppellettili: distribuzione di prodotti specifici per la disinfezione da lasciare a disposizione del personale in turno per ogni nucleo di appartenenza; frequente areazione dei locali; calendarizzazione degli interventi di sanificazione sugli impianti di ventilazione (riscaldamento e raffrescamento);

- Approvvigionamento costante dei DPI ritenuti indispensabili ed obbligatori per garantire le misure di prevenzione ed il rispetto delle disposizioni nazionali, regionali ed aziendali in materia di prevenzione dal contagio; se da un lato ASP ha ricevuto in maniera abbastanza costante la fornitura di mascherine chirurgiche dalla Regione per il tramite di una delle ASP della Provincia di Modena, per tutti gli altri dispositivi, a parte qualche fornitura garantita direttamente dall'AUSL, ha continuato ad approvvigionarsi direttamente per garantire le necessarie scorte di DPI a tutti i servizi;

- Sensibilizzazione e formazione del personale per la corretta adozione delle precauzioni standard e delle procedure di isolamento; a tal fine i servizi si sono dotati di specifici protocolli di attività con l'obiettivo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro e di cura socio-sanitari, le misure precauzionali efficaci per il contenimento dell'epidemia di COVID-19 (Protocollo delle misure idonee per la gestione del rischio di trasmissione degli agenti infettivi COVID-19; Protocollo per la gestione delle visite in presenza; protocollo per la ripresa degli ingressi ecc.);

- Sorveglianza sanitaria attiva su ospiti e operatori attraverso l'esecuzione di indagini diagnostiche e di screening (test molecolari e tamponi antigenici) ripetute a cadenza regolare; A partire dal giorno 4/01/2021 inoltre tutti i servizi di ASP hanno aderito alla Campagna Vaccinale anti- COVID-19, coinvolgendo sia il personale che gli utenti dei servizi.

Servizi di Sostegno al Domicilio

I centri diurni anziani, i centri diurni disabili e i Laboratori Socio-Occupazionali di ASP, in seguito alle disposizioni del DPCM del 09 marzo 2020 erano stati sospesi. Nel periodo di chiusura (marzo-giugno) è stato garantito agli utenti in carico un monitoraggio attraverso telefonate, videochiamate, invio di video messaggi e kit personalizzati con attività specifiche per gli utenti.

Nello stesso periodo sono stati messi in atto per le famiglie maggiormente in difficoltà interventi domiciliari realizzati sia a favore di utenti anziani che in taluni casi di utenti disabili nel rispetto delle procedure definite in stretta collaborazione con AUSL e SNA. Si è provveduto a sviluppare per gli utenti afferenti ai Centri Socio–Riabilitativi Diurni, vista la gravità e la difficoltà di gestione a domicilio, progetti personalizzati di sollievo ai caregiver.

Tra fine giugno e inizio luglio 2020 tutti i centri diurni anziani e disabili e i centri socio-occupazionali sono stati riattivati.

La riapertura ha previsto la totale revisione dell'organizzazione dei centri e l'adozione di misure e procedure finalizzate a prevenire il contagio da Covid -19.

In ottemperanza alle linee guida regionali sono stati definiti i piccoli gruppi (massimo 5 componenti per i servizi per disabili e massimo 7 componenti per gli utenti anziani). Tale limitazione è dovuta al fatto che tutti i gruppi devono avere spazi e servizi igienici dedicati che, al fine di garantire il distanziamento sociale, sono stati ripensati e riorganizzati.

Tutti gli operatori sono sottoposti a periodico screening con tampone molecolare. Gli operatori inoltre sono stati coinvolti nella formazione utilizzata nelle CRA di ASP e sono stati messi a conoscenza dei protocolli aziendali e del corretto utilizzo dei DPI.

A seguito di deliberazione di Giunta UCMAN con funzioni di Comitato di Distretto n. 9 del 10/02/2021 e delle più recenti indicazioni regionali, si è proceduto ad una riprogettazione dei servizi semiresidenziali, prevedendo un allargamento dei gruppi fino ad un massimo di 10 componenti, ciò anche al fine di garantire una maggiore sostenibilità economica dei servizi semiresidenziali.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è stato impegnato fin dall'inizio della pandemia nell'assistenza alla popolazione; da subito, in collaborazione con AUSL e SNA si è lavorato all'elaborazione di procedure volte ad assicurare l'assistenza anche a persone affette da COVID-19, garantendo a operatori e utenti la massima tutela possibile attraverso l'elaborazione di precise procedure.

In particolare il SAD, oltre alla sua attività ordinaria, è stato da subito impiegato anche nella:

- Consegna di farmaci e/o generi alimentari;
- Assistenza alla persona.

L'organizzazione del servizio, i dispositivi di protezione individuale e le procedure sono state assunte e presentate agli operatori in base all'evoluzione delle linee guida dell'AUSL. In particolare si è sempre chiesta la collaborazione delle famiglie degli utenti in carico nell'adozione di misure volte a prevenire il contagio attraverso comunicazioni tempestive.

Gli operatori sono stati coinvolti nella formazione utilizzata negli altri servizi di ASP e, inoltre, sono stati messi a conoscenza dei protocolli aziendali e del corretto utilizzo dei DPI.

Il servizio SAD, sulla base del progetto individualizzato, garantisce inoltre supervisione e assistenza, agli ospiti di comunità alloggio, microresidenze e alloggi con servizi. Trattandosi di realtà comunitarie tali servizi sono oggetto di particolari cure e attenzioni al fine di prevenire il rischio di contagio. In particolare le comunità alloggio, equiparate per alcuni aspetti dalle linee guida regionali alle case residenza sono state da subito interdette a visite dei parenti, di amici e volontari, ovvero, è stato totalmente inibito l'accesso a persone esterne. In particolare le visite dei parenti sono state garantite nel periodo estivo quando è stato possibile svolgerle all'aperto e sono state sospese nuovamente con il peggiorare dell'andamento dei contagi registrato nel periodo autunnale. Il rapporto con i famigliari, per chi lo desidera, viene garantito attraverso telefonate e videochiamate.

Dall'inizio della pandemia in questi servizi sono stati attuati solo ingressi "urgenti e improcrastinabili" nel rispetto del "Protocollo sulle misure idonee per la riammissione di nuovi utenti provenienti dal domicilio, servizi sanitari o socio-sanitari e per i reingressi dopo periodo di permanenza altrove".

3. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE, MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI E COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

L'offerta aziendale di servizi garantita da ASP è rivolta a tre ambiti di intervento: anziani, disabili e minori. Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili si distinguono quelli che sono soggetti ad accreditamento, le cui caratteristiche devono rispondere al dettato normativo della direttiva regionale 715/2015 s.m. e i., e quelli che, svincolati da tale normativa, completano l'offerta dei servizi socio sanitari. I servizi educativi rivolti ai minori costituiscono un recente ambito di intervento.

3.1 Descrizione dei servizi in gestione ad ASP

Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili che ASP eroga si configurano due macro aree:

- *Servizi accreditati rivolti ad anziani e disabili* che godono di un contributo regionale finalizzato a calmierare il costo del servizio erogato e a ridurre, conseguentemente, l'importo della retta a carico del cittadino;
- *Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento* esenti dal contributo regionale. Il costo del servizio rimane in gran parte a carico dei cittadini, con una quota di contribuzione da parte dei Comuni.

3.1.1 I Servizi rivolti ad anziani e disabili sottoposti ad accreditamento

I Servizi rivolti ad anziani e disabili, sottoposti ad accreditamento, che ASP gestisce sono:

SERVIZIO DI CASA RESIDENZA Le case residenza accolgono anziani non autosufficienti di grado medio o elevato con bisogni assistenziali di diversa intensità, sia fisica che cognitiva, la cui permanenza a domicilio non è più possibile. L'accoglienza in casa residenza può essere definitiva o temporanea. ASP ha sul territorio 3 case residenze. Le strutture complessivamente gestiscono 240 posti accreditati di cui 214 convenzionati e 26 privati.	
	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Casa Residenza Augusto Modena di San Felice sul Panaro	**71 posti (capienza a regime)** **68 (capienza massima osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19)** Dei 71 accreditati: 49 sono anziani, 2 disabili gravi, 1 adulto Multiproblematico, 1 ricovero di sollievo e 10 sono gravissimi disabili acquisiti, 8 privati SPECIALIZZAZIONE: *La struttura è dotata di un nucleo a gravissima disabilità acquisita per l'accoglienza, permanente o temporanea, di persone in situazione di handicap gravissimo a seguito di cerebrolesioni, mielolesioni o patologie neurologiche involutive, che abbiano concluso il percorso riabilitativo, con età eguale o superiore a 18 anni. E' garantita la presenza infermieristica sulle 24 ore.*
Casa Residenza C.I.S.A. di Mirandola	**104 posti (capienza a regime)** **98 (capienza massima osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19)** Dei 104 posti: 74 sono anziani, 8 anziani con demenza provenienti dal distretto di Mirandola, 2 provenienti dal distretto di Castelfranco, 6 disabili gravi, 2 disabili gravissima disabilità acquisita, 1 adulto Multiproblematico, 1 ricovero sollievo, 10 privati SPECIALIZZAZIONE: *La struttura è dotata un nucleo demenza ad ospitalità temporanea finalizzato al trattamento intensivo di persone dementi con grave disturbo del comportamento facendo ricorso a tecniche non farmacologiche orientate sulla stimolazione sensoriale. E' garantita la presenza infermieristica sulle 24 ore.*
Casa Residenza La torre dell'orologio di Finale Emilia	**65 posti (capienza a regime)** **62 (capienza massima osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19)** dei 65 posti: 54 sono anziani, 1 disabile grave, 1 adulto multi problematico, 1 ricovero di sollievo, 8 privati. *E' garantita la presenza infermieristica sulle 12 ore.*

SERVIZIO DI CENTRO DIURNO ANZIANI

I centri diurni anziani offrono ospitalità durante la giornata. Sono rivolti prevalentemente a persone che possiedono ancora una discreta autonomia, anche se il numero degli ospiti cognitivamente disturbati è in forte crescita.
Il servizio si prefigge: a) di sostenere la famiglia dando a queste la possibilità di mantenere l'anziano il più a lungo possibile al suo domicilio, b) di aiutare l'anziano sul piano socio sanitario, stimolandolo sia sul piano psichico che motorio, c) di creare per lui occasioni di incontro per evitare condizioni di solitudine e abbandono.
I Centri diurni gestiscono complessivamente 89 posti accreditati di cui 80 convenzionati e 14 privati.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Centro Diurno anziani di Mirandola "I Gelsi"	20 posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 5 privati (capienza regime) **20 posti suddivisi in 2 gruppi da 10 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19**
Centro Diurno anziani di Concordia s/S "I Tigli"	**12** posti accreditati di cui: 10 convenzionati e 2 privati (capienza regime) **10 posti suddivisi in 1 gruppo da 10 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19**
Centro Diurno anziani di Finale Emilia "Le Querce"	**25** posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 5 privati (capienza regime) **20 posti suddivisi in 2 gruppi da 10 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19**
Centro Diurno anziani di Medolla "Le Rose"	**12** posti accreditati di cui: 10 convenzionati e 2 privati (capienza regime) **10 posti suddivisi in 1 gruppo da 10 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19**

SERVIZIO DI CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO

Il Centro Diurno Socio Riabilitativo è una struttura a valenza distrettuale dedicata all'accoglienza di persone adulte affette da disabilità psico-fisica e/o sensoriale di grave entità, di norma di età compresa tra i 18 e i 64 anni, residenti nei Comuni dell'Unione. E' previsto l'accesso di minori di

14 anni in particolari situazioni di gravità ed in relazione alle difficoltà dei familiari a gestirli in autonomia. Ha una forte valenza socio riabilitativa nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria e di una prospettiva di contenimento dei processi di aggravamento psico-fisico dell'utenza, attraverso interventi educativo-riabilitativi-assistenziali, orientati alla valorizzazione e al consolidamento delle autonomie residue della persona nel suo complesso e nel contesto sociale.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Centro Diurno per disabili "Tandem" di Finale Emilia	**20** posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 0 privati (capienza a regime) **16 posti suddivisi in 2 gruppi da 8 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19. Potrebbero essere 10 ogni gruppo, ma per spazi ambientali e gravità dell'utenza 8 è il numero massimo.**

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
Risponde a bisogni di assistenza a carattere temporaneo o prolungato, con lo scopo di promuovere o mantenere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di domicilio abituale, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone. Il servizio garantisce: assistenza tutelare, interventi igienico sanitari di semplice attuazione, addestramento/formazione di assistenti familiari, servizio pasti, segretariato sociale ed attività di socializzazione. IL servizio SAD opera sui 9 comuni dell'Area Nord.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Ore di assistenza erogate annue poste a carico del fondo per la non autosufficienza	**23.000** ore annue di cui 21000 ore socioassistenziali e 2000 socio educative

3.1.2 Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento

I Servizi, anziani e disabili, non sottoposti ad accreditamento che ASP gestisce sono:

COMUNITA' ALLOGGIO
Si tratta di strutture di dimensioni ridotte, con spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno) e spazi personali (camere da letto, bagno); sono destinate ad anziani autonomi o parzialmente non autosufficienti, con eventuali problemi abitativi e bisognosi di ambiente tutelato, di sicurezza e relazioni sociali.

	POSTI NON ACCREDITATI

Comunità alloggio di Mirandola	**8** posti (capienza a regime) **7 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19**
Comunità alloggio di San Possidonio "Libera"	**6** posti (capienza a regime) **4 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19**
Comunità alloggio di Camposanto s/S	**10** posti (capienza a regime) **10 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19**

ALLOGGI CON SERVIZI

Si tratta di unità abitative autonome, ammobiliate, che possono essere inserite in una residenza comunitaria, eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali.
Hanno come obiettivo quello di conciliare il bisogno di privacy ed autonomia dell'ospite, offrendo un ambiente adeguato e funzionale anche per le persone che necessitano dell'assistenza continuativa di un assistente familiare. A richiesta, gli ospiti possono usufruire delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.

	POSTI NON ACCREDITATI
Alloggi con Servizi di Concordia s/S	**7** alloggi
Alloggi con Servizi di San Felice s/P	**2** alloggi

APPARTAMENTO PROTETTO PER DISABILI

L'appartamento protetto offre ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte prive di famiglia o che non possono vivere nella propria. Garantiscono accoglienza, vita comunitaria e di relazione all'interno di un piccolo gruppo, con l'appoggio e il supporto di operatori e di volontari.

	POSTI NON ACCREDITATI
Case di "Odette" di Finale Emilia	**3** posti

CENTRO SOCIO –EDUCATIVO

Il centro socio-educativo per disabili "Il girasole" è uno spazio di incontro, di benessere, di valorizzazione individuale per persone disabili per le quali non sia possibile l'inserimento in un contesto lavorativo. Caratteristica basilare del servizio è la "flessibilità" intesa sia come variabilità dell'offerta, sia come coabitazione di interventi di socializzazione ed educativi molto diversi tra loro.

Il servizio è rivolto a persone disabili dai 25 ai 55 anni che presentano un livello minimo di autonomie personali sia nell'utilizzo del bagno che nell'alimentazione, che non presentano gravi disturbi del comportamento e non necessitano di prestazioni sanitarie rilevanti.
Il centro al mattino offre attività di laboratorio, mentre durante il pomeriggio può svolgere attività specifiche nel settore della gravissima disabilità acquisita e dell'autismo, in collaborazione con i servizi dell'AUSL.
Durante le ore pomeridiane un laboratorio è destinato al centro di socializzazione "Ancora".

	POSTI NON ACCREDITATI
Centro socio-educativo "Il Girasole" di San Felice s/P	**20** posti (capienza a regime) **14 posti suddivisi in 2 gruppi da 7 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19. Potrebbero essere 10 ogni gruppo, ma per spazi ambientali e gravità dell'utenza 7 è il numero massimo.**

LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI E BOTTEGA DEI MESTIERI

Le attività offerte dai due Centri socio-occupazionali Laboratorio di Mirandola e di Finale Emilia hanno lo scopo di promuovere opportunità di formazione, valutazione e successivo inserimento di soggetti disabili in percorsi di tirocinio protetto, con la finalità di fornire opportunità di occupazione, socializzazione e sviluppo delle autonomie in persone per le quali non è realizzabile un inserimento nel mondo del lavoro.
In considerazione del cambiamento della realtà delle aziende del nostro territorio e la difficoltà sempre maggiore di trovare piccole commesse esterne, si ritiene preziosa la possibilità di usufruire della vasta gamma di servizi gestiti da ASP per svolgere attività di tipo alberghiero, piccole manutenzioni, cura del verde ecc.
All'interno della riorganizzazione dell'attività dei laboratori protetti non si vuole trascurare un'altra attività che da alcuni anni viene svolta parallelamente presso la "Bottega dei mestieri" e che dà risposta all'esigenza di alcuni ragazzi e famiglie che trovano favorevole la partecipazione ad alcuni cicli laboratoriali senza una frequenza diurna continuativa.
Le attività della Bottega sono finalizzate alla proposta di un servizio basato sull'integrazione delle differenze e sull'esperienza del "fare" nella realizzazione di progetti condivisi in cui le persone coinvolte possano perseguire obiettivi di crescita personale e valorizzazione delle competenze. L'esperienza di gruppo potrà essere arricchita e valorizzata tramite una fattiva apertura all'esterno della Bottega collegandosi con la rete sociale dell'associazionismo, del volontariato, delle scuole.

	POSTI NON ACCREDITATI
Laboratorio socio-occupazionale di Mirandola	25 posti (capienza a regime) **24 posti suddivisi in 4 gruppi da 6 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19. Potrebbero essere 10 ogni gruppo, ma per spazi ambientali e gravità dell'utenza 6 è il numero massimo.**
Laboratorio socio-occupazionale di Finale Emilia	20 posti (capienza a regime)

	20 posti suddivisi in 2 gruppi da 10 utenti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.

MICRORESIDENZE

Si tratta di un unico complesso abitativo formato da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi.
Ogni complesso di micro residenze dispone di un alloggio da assegnare ad uso assistenza/portierato sociale, attraverso il quale si dà accesso controllato agli altri spazi abitabili.
Queste soluzioni consentono agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto che assicuri sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento.

	POSTI NON ACCREDITATI
Micro residenza Medolla	12 posti (capienza a regime) **6 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.**
Micro residenza Mirandola	12 posti (capienza a regime) **6 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.**
Micro residenza San Felice s/P	12 posti (capienza a regime) **6 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.**
Micro residenza Finale Emilia	12 posti (capienza a regime) **6 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.**
Micro residenza San Prospero	12 posti (capienza a regime) **6 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.**
Micro residenza Cavezzo	12 posti (capienza a regime) **6 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.**
Micro residenza Camposanto	8 posti (capienza a regime) **4 posti osservando le regole imposte da normativa a seguito della pandemia da Covid-19.**

SERVIZIO TRASPORTI

ASP mette a disposizione dei propri utenti, gestiti nell'ambito del servizio assistenza domiciliare e presso i centri diurni, il servizio di trasporto, che consente il raggiungimento dei servizi sanitari e/o di aggregazione sociale senza gravare sulle famiglie, costituendo una ulteriore facilitazione per i cittadini anziani.

N° Km percorsi in un anno	**A domanda**

SERVIZIO DI TELESOCCORSO
Con il termine di Telesoccorso si intendono una serie di prestazioni di aiuto offerte tramite l'apparecchio telefonico di casa che viene collegato ad una centrale operativa che riceve messaggi inviati dall'utente attraverso un pulsante di chiamata sempre a disposizione dell'interessato. Il servizio è rivolto prioritariamente a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed in generale a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali e/o sanitarie; in generale può essere utilizzato da tutti coloro per i quali, gli operatori sociali e sanitari, concordino un progetto personalizzato di assistenza domiciliare nel quale sia prevista l'utilità dei servizi di teleassistenza. L'obiettivo del Telesoccorso è di favorire il permanere al proprio domicilio delle persone a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali e/o sanitarie.

N° di attivazioni del servizio	**A domanda**

3.1.3 Servizi rivolti ai minori

L'area dei servizi educativi, acquisita di recente, è stata articolata in un'organizzazione che vede nell'UCMAN/Sportello territoriale scuola il punto di accesso delle famiglie per l'iscrizione ai servizi di nido, prolungamento d'orario e mensa scolastica. ASP eroga e gestisce direttamente i servizi, in un lavoro di rete con il servizio educativi 0/6 anni dell'UCMAN, seguendone le linee di indirizzo pedagogiche ed attenendosi, per quanto riguarda la mensa scolastica, alle linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica dell'Emilia Romagna ed alla consulenza del SIAN per quanto riguarda i menù del nido, materna e scuola primaria.

L'attività educativa del nido "PANDA" si basa su un progetto pedagogico elaborato con riferimento alle linee del coordinamento pedagogico dell'area nord, i cui principi sono:
- il riconoscimento e il sostegno dell'identità delle bambine e dei bambini;
- l'attenzione alla crescita individuale all'interno di un percorso di gruppo;
- il rapporto con le famiglie, caratterizzato da uno stile di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;
- l'attenzione allo sviluppo di relazioni costruttive ed alla loro integrazione;
- l'osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;
- il gruppo di lavoro come strumento fondamentale per la qualità educativa;
- la documentazione delle attività educative, rivolta prioritariamente alle famiglie.

Nel mese di Maggio 2019, la Giunta della Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia, ha istituito l'accreditamento dei nidi d'infanzia regionali, basato sul percorso di valutazione della qualità (D.G.E.R, n. 704/2019). Per

i servizi pubblici come il nido di ASP il possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento costituisce condizione per il funzionamento.
La valutazione della qualità parte necessariamente dal progetto pedagogico dei nidi per cui il Coordinamento Pedagogico distrettuale dell'Area Nord, insieme a tutti i team dei nidi del distretto, a Gennaio 2020 ha iniziato un percorso di elaborazione di un UNICO PROGETTO PEDAGOGICO per tutto il Distretto.
Il nuovo progetto pedagogico rappresenterà le intenzioni educative e le linee metodologiche che verranno poi tradotte dai diversi nidi nel progetto educativo annuale, contenente le ipotesi di lavoro concrete che verranno realizzate nelle singole sezioni per l'anno educativo.
Il progetto pedagogico rappresenterà un documento d'impegni con il territorio dell'UCMAN e un piano generale di azione, contestualizzato e realizzabile, in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa dei nostri servizi.
Il servizio di refezione scolastica invece è finalizzato a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio oltreché ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano. Nell'ambito del servizio sono anche perseguiti obiettivi di educazione alimentare e sanitaria al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

I Servizi, per minori, in gestione ad ASP sono:

ASILO NIDO DI MEDOLLA

Il nido d'infanzia è un servizio dedicato ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni, che si inserisce nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia accolti nella struttura "Polo per l'infanzia Rock No War". E' un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine.
Si presenta come luogo accogliente, relazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.
La progettazione educativa sulle sezioni tiene presente l'età, i bisogni e le competenze dei bambini. Si lavora su progetti individualizzati per sezioni e per progetti di intersezione e trasversali alle quattro sezioni, nonché progetti di continuità tra i nidi trasferiti all'UCMAN e le scuole d'infanzia statali e paritarie.
L'accoglienza massima del nido "Panda" è di 60 bambini è articolato in sezioni omogenee ed eterogenee e funziona da settembre a luglio, per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, con sospensione nei periodi natalizi e pasquali e nelle altre festività, secondo il calendario annuale definito dalla Giunta dell'UCMAN.
Il nido apre di norma la prima settimana di settembre sino a luglio dell'anno successivo.
Il nido è un servizio a domanda individuale che prevede il pagamento di una retta di frequenza mensile, variabile secondo l'ISEE presentato.

Nido "Panda" Medolla	**60** posti

SERVIZIO CENTRO PRODUZIONE PASTI

Il servizio di mensa scolastica ha esigenze particolari sia per i tempi di produzione che per la tipologia dei menù.
Sono garantiti due diversi menù stagionali (estivo: maggio – ottobre ed invernale: novembre – aprile), uno per il nido, uno per la scuola dell'infanzia ed uno per la scuola primaria, che ruotano su quattro settimane.

Viene effettuato anche il trasporto dei pasti dalla cucina al plesso della primaria e la sua distribuzione.

SERVIZIO	MEDIA PASTI SETTIMANALE
Nido	217 (anno standard)
Prolungamento di orario e servizio mensa scuola di infanzia	154 (anno standard)
Servizio mensa scuola primaria	641 (anno standard)

SERVIZIO PROLUNGAMENTO DI ORARIO PER I BIMBI DEL NIDO E DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA DI MEDOLLA

Il Servizio di prolungamento di orario si configura come servizio socio-educativo finalizzato all'assistenza ai bambini ad integrazione del normale orario di funzionamento del nido e della scuola dell'infanzia statale e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie.
Il servizio di prolungamento d'orario si articola in:

1. Prolungamento d'orario per i bambini frequentanti il nido d'infanzia destinato a bambini tra i 12 e i 36 mesi e frequentanti il servizio gestito da A.S.P. Il servizio funziona seguendo il calendario del nido, quindi da settembre sino al mese di luglio. Il servizio è attivo dalle ore 16.30 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì. **Attualmente non vi sono bambini iscritti per questo servizio.**
2. prolungamento d'orario per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale destinato a bambini tra i 3 e i 6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale. Il servizio funziona seguendo il calendario scolastico, quindi da metà settembre sino al 30/06 di ciascun anno. Il servizio funziona dalle ore 16.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì. **Dall'inizio della pandemia questo servizio non viene più fornito da ASP.**

3.2 Modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio

L'organizzazione dei servizi nel distretto, dopo il conferimento dei servizi sociali all'UCMAN avvenuto nel mese di aprile 2017, prevede due livelli di responsabilità:

- l'Unione di Comuni, livello di lettura organizzata dei bisogni, programmazione delle risposte omogenee sul territorio, di regia degli interventi integrati;
- ASP sede di erogazione di un insieme definito di servizi e prestazioni specifiche, ente strumentale dei comuni e dell'Unione su base contrattuale di piani triennali ed annuali di intervento.

ASP realizza con altre Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, enti locali e altri enti pubblici e privati, forme di collaborazione e cooperazione previste dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.
Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.
L'attività di ASP si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

3.3 Ruolo della comunicazione

Particolare attenzione dovrà essere posta nel triennio alle attività di informazione e comunicazione, che permettono il perseguimento di obiettivi strategici, considerando che, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, le modalità di comunicazione (in particolare con i famigliari degli ospiti) sono notevolmente cambiate.
Gli obiettivi su cui incanalare le attività di comunicazione possono essere così sintetizzati:

- promuovere, presso i principali portatori di interesse, suddivisi in fruitori del servizio (utenti e famigliari) e in erogatori (dipendenti), la conoscenza degli standard dei servizi offerti da ASP. L'Azienda ha messo a punto strumenti di comunicazione (carta dei servizi, protocolli operativi, riunioni ecc.) per facilitare la comunicazione con l'utente, rendere trasparenti ed espliciti i contenuti dei servizi offerti, aumentare la fiducia verso l'azienda e favorire la consapevolezza dei dipendenti, dare spazio ad eventuali reclami e segnalazioni per misurare la customer satisfaction. A tale scopo ogni servizio è stato dotato di un'apposita teca per la raccolta di suggerimenti, attraverso opportuna modulistica ed è stato predisposto un questionario di gradimento che sarà proposto annualmente ad ospiti e famigliari.
  Accanto alle normali modalità comunicative, con la pandemia è stato implementato l'utilizzo della messaggistica attraverso WhatsApp, Email, social network, ecc…
- facilitare la conoscenza del ruolo aziendale e dei risultati conseguiti presso interlocutori privilegiati: Enti pubblici, istituzioni, fornitori, aziende private e pubbliche, istituti scolastici, attraverso la promozione di strumenti informativi quali ad esempio il bilancio sociale;
- divulgare i nuovi progetti e l'eventuale gestione di nuovi servizi in corso di realizzazione per pubblicizzare e rendere trasparenti le scelte di sviluppo promosse dall'Azienda.

4. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il Conto Economico Preventivo 2021 non è stato predisposto sulla base del bilancio preventivo 2020, a differenza degli anni di attività ordinaria, bensì utilizzando soprattutto le informazioni dei pre-consuntivi 2020, anno già completamente stravolto dal Covid-19. Tali dati sono stati variati in base alle più verosimili previsioni sul 2021, compatibilmente con la situazione della pandemia e con le normative di prevenzione e contenimento del virus.

A causa della citata emergenza sanitaria le principali modifiche che hanno riguardato il Bilancio pre-consuntivo 2020 e di conseguenza, anche se in misura a volte diversa, il Bilancio Preventivo 2021 sono state:

1) le minori entrate da rette e oneri a rilievo sanitario dovute al sottodimensionamento dei servizi, che, in ottemperanza alla normativa di contenimento della pandemia, prevede un maggior numero di stanze singole, la messa a disposizione stanze che devono restare libere per gli isolamenti, la riduzione dei posti nei centri diurni … ecc…

2) le maggiori entrate per oneri a rilievo sanitario per il "vuoto per pieno", un sistema con il quale viene riconosciuto ad ASP un onere a rilievo sanitario anche per il posto vuoto nel servizio, stabilito con DGR 1662 del 16/11/2020 nelle case residenza e pari ad una percentuale della tariffa regionale nei centri diurni anziani (45%), disabili (80%), laboratori socio occupazionali (45%) stabilito da UCMAN con comunicazione prot. 39686 del 2/11/20;

3) i minori costi del personale pressoché proporzionali alla riduzione dell'utenza sulle case residenza;

4) i maggiori costi del personale nei servizi in cui i parametri sono più alti per permettere la separazione in gruppi (ad esempio nei centri diurni, asilo nido, ecc…) come richiesto dalla normativa di contenimento del virus;

5) i maggiori costi per l'acquisto di DPI (dispositivi di protezione individuale) e altre spese come gel disinfettanti, sanificazioni, rifiuti speciali ecc.. che tuttavia dovrebbero essere almeno in gran parte rimborsati dall'Azienda U.S.L..

Variazioni di Bilancio 2020 e potenziale Utile 2020

Il dato complessivo di maggior contributo da richiedere ai Comuni in più rispetto al 2020 che ammonta a circa 480.000 euro dovrebbe essere coperto dal potenziale utile 2020 generato principalmente dal rimborso dei DPI da parte dell'Azienda U.S.L..
Infatti, nel 2020 l'A.S.P. ha rilevato una perdita potenziale causata dal Covid di circa 500.000 euro, dei quali una larga parte dovuta all'acquisto dei DPI, che è stata richiesta ai Comuni soci mediante due variazioni di bilancio tra settembre e ottobre, momento in cui ancora non si conosceva la misura degli eventuali rimborsi.
Poi, in novembre 2020, la Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1662, ha previsto il rimborso dei DPI ai soggetti gestori dei servizi sociosanitari accreditati, per cui in dicembre l'Azienda U.S.L., che fa da tramite per questa erogazione, ha chiesto ad ASP i dati relativi alla prima parte dell'anno 2020 e ha comunicato l'importo delle prime tranche di rimborso. In base a tale dato, è ragionevole pensare che larga parte del maggior contributo a carico dei Comuni previsto nel Bilancio Preventivo 2021 di ASP sarà coperto dall'avanzo 2020.

5. PRIORITA' DI INTERVENTO

Gli obiettivi principali che ASP intende raggiungere nel prossimo triennio, pur nella consapevolezza che le nuove progettazioni sono fortemente correlate all'andamento della pandemia, sono:

a) Emergenza Covid – riorganizzazione dei servizi, adeguamento degli stessi alle direttive nazionali, regionali e locali, per rispondere ai bisogni del territorio e loro razionalizzazione ai fini del contenimento dei costi.

b) Riorganizzazione ed efficientamento delle procedure amministrative nonostante l'emergenza Covid.

c) Mantenere e consolidare i servizi conferiti, nel rispetto delle modalità previste dai contratti di servizio stipulati con i comuni soci e l'Azienda USL, secondo le logiche dell'accreditamento definitivo.

d) Presidiare le varie fasi del processo di reclutamento delle risorse umane, in particolare socio-sanitarie utilizzando anche modalità telematiche: la selezione, l'inserimento nell'organizzazione e la formazione.

e) Progettare la fattibilità di conferimento di ulteriori servizi sulla base di quanto previsto dai Comuni soci nel piano di riordino dei servizi pubblici, così come disposto dalla Legge Regionale n° 12/2013.

f) Implementare il sistema di cure domiciliari attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione ed il supporto ai care-giver formali ed informali con particolare attenzione alla presa in carico dell'anziano affetto da demenza, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

g) Realizzare il nuovo progetto di ospitalità "le Case di Odette" di Finale Emilia, in collaborazione con l'Area Fragili del Distretto e l'Ufficio di Piano.

h) Raccordare la modalità di gestione dei servizi educativi ed ausiliari di Asp con i corrispondenti servizi per l'infanzia gestiti dall'UCMAN.

i) Proseguire il progetto di realizzazione delle microresidenze "Casainsieme" nel comune di Concordia s/S.

j) Completare la ristrutturazione del primo piano del Centro Diurno di Massa Finalese.

k) Proseguire con gli interventi per l'efficientamento energetico e manutenzione degli immobili, sede dei servizi, meno performanti.

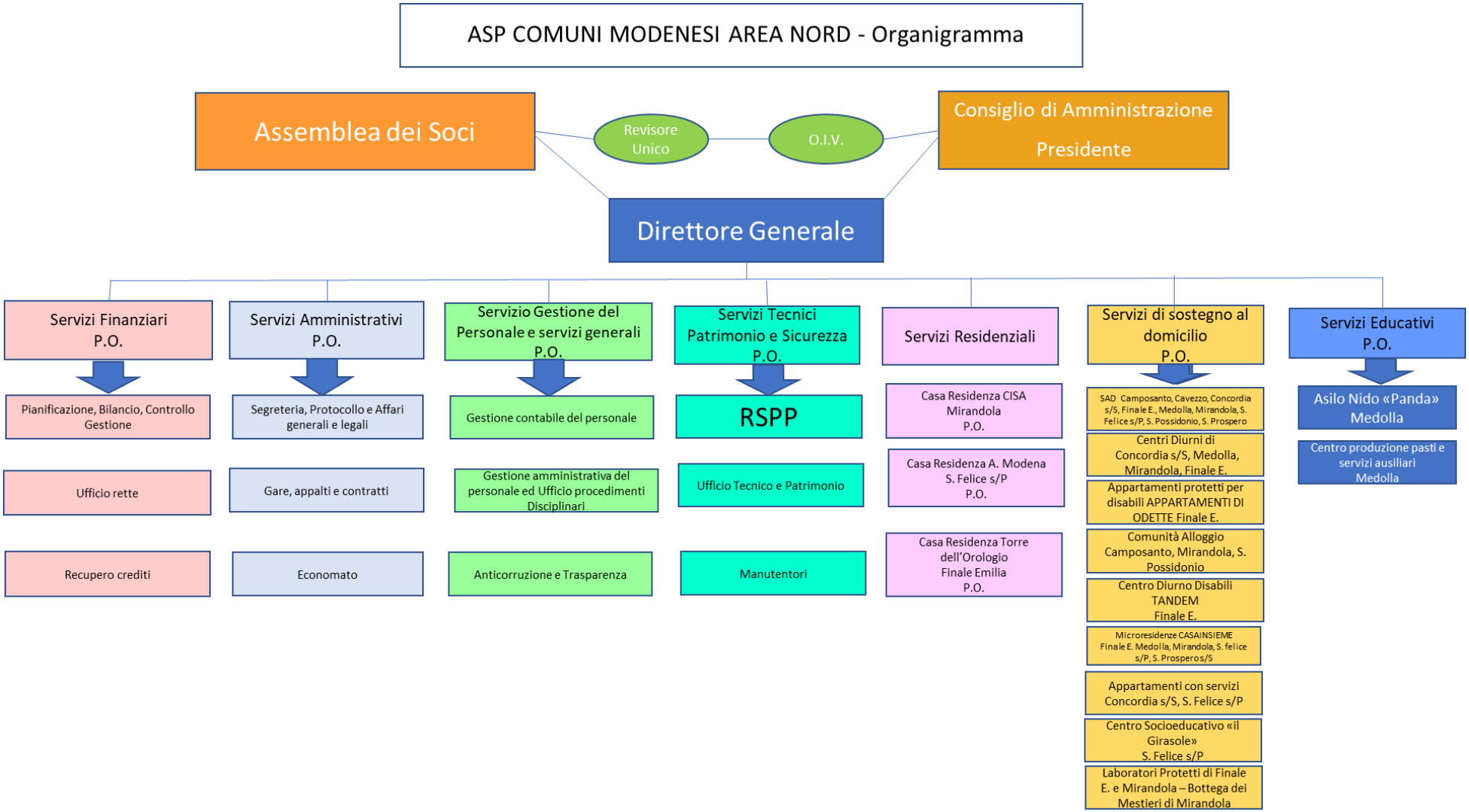
l) Valutare, in accordo col Comune di San Felice, il progetto di realizzazione della sede amministrativa definitiva aziendale.

m) Promuovere l'immagine e l'attività di ASP attraverso varie iniziative, in particolare la strutturazione del nuovo sito web.

n) Avviare il Progetto di Cohousing volto alla sperimentazione di un modello di convivenza per persone parzialmente e/o completamente non-autosufficienti e/o con problematiche legate alla demenza o a deficit cognitivi.

6. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

ORGANIGRAMMA ASP COMUNI MODENESI AREA NORD ANNO 2021



6.1 Politica delle Risorse Umane

Il personale dipendente di ASP Comuni Modenesi Area Nord, in servizio alla data del 31/12/2020, era pari a complessive n. 321 unità, distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale, introdotto con il CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/3/1999 (vedi tabella relativa alla dotazione organica dell'Azienda).
Pertanto, alla data di riferimento le risorse umane in carico ad ASP sono così suddivise:

- personale dipendente a tempo indeterminato n. 213 unità,
- personale dipendente a tempo determinato n. 16 unità,
- somministrazione lavoro n. 92 unità.

Tabella dotazione organica al 31/12/2020:

SERVIZI	PERSONALE ASSEGNATO IN SERVIZIO AL 31/12/2020	N.
Direzione Generale	Direttore Generale facente funzioni D.ssa Roberta Gatti	**1**
Servizi Finanziari	Responsabile di P.O. D.ssa Elena Benatti	1
	Personale in servizio	7
Totale Servizi Finanziari		**8**
Servizi Amministrativi	Responsabile di P.O. D.ssa Carla Vignali	1
	Personale in servizio	7
Totale Servizi Amministrativi		**8**
Servizio Gestione del Personale e Servizi Generali	Responsabile di P.O. D.ssa Gloria Violi	1
	Personale in servizio	3
Totale Servizio Gestione del Personale e Servizi Generali		**4**
Servizi Tecnici, Patrimonio e Sicurezza	Responsabile Ing. Monica Aldrovandi	1
	Personale in servizio	7

Totale Servizi Tecnici, Patrimonio e Sicurezza		**8**
Servizi Residenziali	Responsabile di P.O. D.ssa Flavia Orsi (CRA CISA / A. Modena) – – D.ssa Giorgia Ghiselli (CRA Torre dell'Orologio di Finale Emilia)	2
	Personale in servizio	175
Totale Servizi Residenziali		**177**
Servizi di Sostegno al Domicilio	Responsabile di P.O. D.ssa Stefania Marchi	1
	Personale in servizio	98
Totale Servizi di Sostegno al Domicilio		**99**
Servizi Educativi	Responsabile di P.O. D.ssa Francesca Cavrini	1
	Personale in servizio	15
Totale Servizi Educativi		**16**
Totale Generale		**321**

Il piano occupazionale per il triennio 2021/2023 fa riferimento ai seguenti obiettivi:

- riorganizzazioni aziendali, nell'ottica di far fronte all'emergenza nazionale da Covid, al fine di adeguare i servizi alle norme specifiche legate alla pandemia, perseguendo, per quanto reso possibile dalle direttive, la massima efficienza, efficacia ed economicità degli stessi;
- ripristino dell'organico aziendale in conseguenza del turn over, in particolar modo per quanto riguarda le figure sanitarie e socioassistenziali, con la finalità di assicurare il rispetto dei parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi.

Nel triennio 2021/2023 si prevede l'attivazione delle seguenti procedure per la copertura a tempo indeterminato di posti attualmente vacanti e coperti con diverse modalità previste dal vigente CCNL Comparto Regioni ed Enti Locali, mediante procedure prioritariamente di mobilità interna, mobilità esterna o concorso pubblico, a copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti in dotazione organica:

ANNO 2021

n. 1 posti categoria D1 profilo Educatore Professionale (scorrimento graduatoria su posto resosi vacante).
n. 8 posti categoria D1 profilo professionale di Infermiere, su vari servizi aziendali (copertura posti resisi vacanti).

n. 1 posto categoria D1 profilo professionale di Terapista della Riabilitazione Psichiatrica, su vari servizi aziendali (da programmazione 2018).
n. 1 posti categoria C1 profilo Educatore Nido d'Infanzia (scorrimento graduatoria su posto resosi vacante);
n. 4 posti categoria C1 profilo Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA) (mediante concorso pubblico);
n. 2 posti categoria C1 profilo Istruttore Contabile (concorso pubblico);
n. 15 posti categoria B3 profilo Operatore Socio Sanitario (OSS) su posti resisi vacanti (scorrimento della graduatoria);

ANNO 2022

n. 1 posti categoria D1 profilo Istruttore Direttivo (concorso pubblico su posto vacante).
n. 1 posti categoria C1 profilo Istruttore Amministrativo Contabile (concorso pubblico);
n. 1 posto categoria C1 profilo Istruttore Amministrativo Contabile Ufficio Personale su posto vacante (concorso pubblico);
n. 8 posto cat. C1, profilo professionale di Educatore (su posti vacanti Laboratori / Bottega dei Mestieri / Educativa Domiciliare, mediante concorso pubblico).
n. 1 posto cat. C1, profilo professionale di istruttore Amministrativo Contabile (su posto vacante mediante concorso pubblico);
n. 2 posti categoria C1 profilo Animatore Sociale (concorso su posti vacanti);
n. 10 posti categoria B3 profilo Operatore Socio Sanitario (OSS) su posti resisi vacanti (scorrimento della graduatoria);
n. 2 posti categoria B3 profilo Cuoco (esaurimento graduatoria e concorso pubblico);
n. 2 posti categoria B1 profilo Aiuto Cuoco (esaurimento graduatoria e concorso pubblico).

ANNO 2023

n. 10 posti categoria B3 profilo professionale di Operatore Socio Sanitario, su vari servizi ASP;
n. 5 posti p/t categoria B1 profilo Autista trasporti sociali su posti vacanti (concorso pubblico);
n. 2 posti categoria B3 profilo professionale di Manutentore (concorso pubblico).

L'anno 2020 è stato caratterizzato, come più volte citato, dalla gestione dell'emergenza determinatasi in conseguenza della pandemia, pertanto il Piano dei Fabbisogni definito a gennaio 2020 è stato rivisto ed integrato a giugno 2020, alla luce del grande turn over registrato nel primo semestre 2020. Tale programmazione è quindi stata sospesa in virtù delle disposizioni normative nel frattempo intervenute, che di fatto hanno impedito lo svolgimento di selezioni pubbliche, fatta eccezione per quelle riguardanti il reclutamento di figure sanitarie.
Nonostante nel 2020 si siano attuate 36 assunzioni a tempo indeterminato e 16 a tempo determinato, si sono però registrate 58 cessazioni dal servizio (per la maggior parte dovute a dimissioni volontarie di operatori che hanno preso servizio presso altra pubblica Amministrazione), pertanto al 31/12/20 abbiamo registrato un dato riferito ai lavoratori a tempo indeterminato in forze, pari a 213 unità, con una diminuzione complessiva di 32 unità, rispetto allo stesso dato del 2019.
Il dato più critico riguarda senza dubbio le figure infermieristiche, in quanto è ormai fatto noto a tutti come l'attuale mercato del lavoro non offra sufficienti risorse in possesso di tale qualifica, essendo state tutte assorbite dai servizi sanitari, impegnati nella gestione dell'emergenza sanitaria.
In virtù della situazione rilevata al 31/12/20, cui si è fatto cenno sopra, è stato programmato per il prossimo triennio un elevato numero di concorsi per la copertura a tempo indeterminato di buona

parte dei posti vacanti in organico, soprattutto relativi a profili indispensabili per la gestione dei servizi.
La programmazione tiene conto del trend ormai consolidato di turn over del personale, in modo particolare del personale assistenziale e sanitario, pertanto si prevede la sostituzione del personale dimissionario mediante scorrimento delle graduatorie già approvate e vigenti, dovendo comunque assicurare la continuità dei servizi ed il rispetto dei parametri di personale assistenziale (Infermieri / OSS/RAA/ utenti assistiti) fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi socio assistenziali.
La cronica carenza di personale infermieristico ha determinato, nostro malgrado, la riproposizione nel corso dell'anno 2020 di selezioni, sia a tempo determinato che indeterminato, per cercare di sopperire alle esigenze aziendali, trend che sembra purtroppo confermarsi anche per l'anno corrente.
La riorganizzazione e razionalizzazione del personale in dotazione è ormai una modalità di lavoro che ASP si è data nel corso degli anni di attività, nell'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni e della qualità dei servizi erogati, oltre che di perseguimento dell'efficienza e delle economie di scala.
Un ulteriore impegno per il 2021 sarà costituito dall'adozione di modalità web per effettuare le prove concorsuali, consentendo così di poter portare a termine in modo efficiente e sicuro tutte le diverse fasi selettive; tale modalità si è già sperimentata per quanto riguarda le sole prove orali nel 2020, con ottimi risultati.
A gennaio 2021 è iniziata la campagna vaccinale rivolta a tutto il personale socio sanitario ed assistenziale, nonché agli ospiti dei nostri servizi.
Viene inoltre svolto a cadenza quindicinale per il personale e mensile per gli ospiti, un monitoraggio attraverso l'esecuzione di tamponi antigenici o molecolari, volto a rilevare eventuali focolai, così da poter intervenire tempestivamente al bisogno ed attivare, se del caso, i protocolli sanitari per il contenimento dell'infezione da Covid-19. Questo sistema auspichiamo che possa consentire di contenere e progressivamente azzerare il rischio di contagio all'interno dei nostri servizi.
Un ruolo assolutamente importante è stato e continuerà ad essere svolto da parte del medico Competente, non solo rispetto alla verifica e gestione delle inidoneità parziali alle mansioni e delle idoneità con prescrizioni del personale addetto all'assistenza, ma anche rispetto alla messa a punto dei protocolli sanitari, alla gestione in generale dei numerosi adempimenti legati al monitoraggio del personale ai fini del contenimento della pandemia.
L'uniformità degli standard di erogazione dei servizi è da sempre un target aziendale, così come la crescita costante dell'Azienda mediante la ricerca di metodologie efficienti e la messa in campo di tutte le competenze presenti all'interno dell'organizzazione, in un'ottica di servizio distrettuale.
È evidente però che l'attuale situazione contingente sta mettendo in discussione tutta l'organizzazione sinora attuata, poiché l'emergenza prolungata ha comportato e continua a determinare modifiche rispetto a modalità di erogazione delle prestazioni, capacità di accoglimento delle domande e revisione costante dei parametri per cui è quanto meno complesso riuscire ad effettuare una programmazione che non venga rimessa in discussione a breve, a causa delle evoluzioni emergenziali.

6.2 Piano triennale della formazione

La Formazione del personale dipendente assume un ruolo evidentemente strategico nei servizi alla persona, oltre ad essere un obbligo per il datore di lavoro, rispetto alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Nel rispetto della normativa di riferimento per l'accreditamento dei servizi socioassistenziali, ASP ha da anni attuato un percorso di confronto con i propri lavoratori, al fine di rilevare suggerimenti e proposte su argomenti ritenuti di particolare rilievo, al fine di elaborare un piano formativo condiviso che affronti tematiche ritenute di interesse da parte degli operatori.
Il progetto formativo di ASP può essere suddiviso in tre livelli:

- Livello distrettuale: ASP aderisce al programma formativo dell'Azienda USL, rivolto a tutti i servizi del distretto;
- Livello territoriale: per quanto riguarda il piano formativo rivolto ai servizi educativi, oltre ad una programmazione effettuata dall'Azienda, vi è l'adesione al Piano elaborato dall'Unione, che consente di dare uniformità tra servizi educativi dell'Area Nord:
- Livello aziendale: ASP promuoverà nei vari servizi, a partire dalle singole specializzazioni, un programma formativo dedicato.

Formazione anni 2021-2023

La sicurezza di ospiti e lavoratori continua ad essere uno dei principali impegni aziendali anche per l'anno corrente, pertanto, dato il perdurare della situazione emergenziale, la priorità formativa è rappresentata dallo svolgimento di aggiornamenti relativi al corretto uso dei DPI, alla conoscenza dei protocolli sanitari ed a quanto in generale attiene tale materia.
La pandemia ha evidentemente costretto a rivedere anche questo tipo di attività, non essendo più possibile svolgere formazione in presenza se non per piccoli gruppi, garantendo il distanziamento e tutte le misure atte a contenere la diffusione virale.
Partendo dall'analisi dei bisogni dei vari settori operativi e dalla condivisione con i lavoratori rispetto alle tematiche, viene proposto ogni anno un programma di attività ed aggiornamenti specifici pensati per ciascuna figura professionale presente in Azienda.
Il piano intende fornire ai dipendenti strumenti atti a renderli più competenti nelle materie proprie del ruolo e coinvolge tutte le aree di attività; in tale programma si cerca di tradurre in percorsi formativi gli obiettivi strategici aziendali ed i parametri dettati dalle norme sull'accreditamento.
La programmazione dei diversi corsi viene attuata attraverso la rilevazione delle proposte dei lavoratori, filtrate poi da un coordinamento direttivo di cui fanno parte i coordinatori di tutti i servizi.
Nel corso del 2021 ci si prefigge di attuare una collaborazione con un ente formativo accreditato, al fine di migliorare ulteriormente l'intervento formativo prodotto, anche attraverso la possibilità di istituire percorsi di formazione on line, che permettano una maggiore tempestività di aggiornamento, soprattutto rispetto alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza.
Gli ambiti di intervento per l'anno 2021 riguarderanno i seguenti argomenti:

SERVIZI SOCIO - SANITARI

- Corsi di aggiornamento per personale Socio-Assistenziale su tematiche relative ai nuovi bisogni della popolazione anziana (Demenza, Fragilità, Fase terminale di malattia, Gravissima disabilità, Gestione dell'aggressività verbale e fisica nelle persone affette da demenza);
- Formazione specifica per personale assegnato ai Centri Diurni;
- Formazione specifica per personale assegnato al nucleo demenze per le temporaneità del CISA (servizio dedicato ad anziani affetti da patologie dementigene con disturbo del comportamento);
- Formazione specifica per personale assegnato ai Servizi di Assistenza Domiciliare
- Formazione rivolta a Coordinatori, Responsabili della Attività Assistenziale e Animatori sulla capacità di progettare e gestire le complessità organizzative dei nuclei (tecnologia applicata alle disabilità);
- Formazione/aggiornamento per i responsabili delle attività assistenziali;
- Formazione specifica in materia di utilizzo della rete informatica aziendale (progetto ABC Margotta);
- Corso per alimentaristi rivolto al personale OSS;
- Formazione specifica rivolta al personale infermieristico alle dipendenze dirette dell'Azienda;
- Formazione in materia di sicurezza (movimentazione manuale dei carichi, aggiornamento antincendio, sicurezza etc.).

PERSONALE DEI CENTRI PRODUZIONE PASTI DI MIRANDOLA, FINALE E MEDOLLA

- Formazione specifica procedure HACCP;
- Corsi di formazione per alimentaristi;
- Corso di formazione sull'organizzazione delle procedure di conservazione e confezionamento dei cibi;
- Corso sulla celiachia;
- Corsi specifici di sicurezza sul lavoro ed antincendio.

SERVIZI EDUCATIVI
- Formazione specifica prevista dalla pianificazione predisposta dai referenti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- Corsi specifici di sicurezza sul lavoro ed antincendio;
- Aggiornamento primo soccorso.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
- Corsi specifici di approfondimento sull'utilizzo dei nuovi gestionali informatici;
- Corsi di affinamento delle abilità informatiche al fine di migliorare l'efficienza del personale nell'utilizzo delle strumentazioni messe a disposizione;
- Corsi di formazione relativi a specifiche tematiche afferenti alla gestione delle risorse umane;
- Formazione specifica in materia di utilizzo della rete informatica aziendale;
- Aggiornamento sulla normativa degli appalti;
- Aggiornamenti e approfondimenti su Contabilità e Bilancio delle ASP;
- Aggiornamenti e approfondimenti su Contabilità analitica e controllo di gestione.

SICUREZZA
- Formazione obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni siglato nel 2011;
- Formazione obbligatoria per quanto riguarda normativa e pratica di prevenzione incendi.
- Formazione obbligatori relativa al D.Lgs. 81/2008;
- Formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 196/ 2003 (Privacy).

TUTTO IL PERSONALE
- Condivisione di obiettivi e mission aziendale;
- Formazione in materia di accreditamento dei servizi;
- Formazione in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici, incompatibilità e normativa specifica aziendale (ad es.: Regolamento di gestione del personale).

7. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

ASP ricorre ad indicatori e parametri di verifica integrando il sistema di gestione dell'accreditamento con il controllo di gestione e la contabilità analitica. Nelle tabelle sotto riportate si riepilogano gli indicatori in uso.

Indicatori Area dei Servizi	Modalità
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti e altri portatori di interessi suddivisi per tipologia, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione periodica di un questionario strutturato a ospiti e familiari.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.

Indicatori Area del Personale	Modalità
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
Infortuni	Determinazione delle giornate di infortunio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Indicatori Area Economico Finanziaria	Modalità
Costo del personale	Determinazione (in %) del costo di personale sul totale del costo del servizio.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali.
Costo medio pasto delle cucine interne	Costo medio del pasto prodotto dalle cucine interne dell'Azienda
Costo medio chilometrico del trasporto SAD	Costo medio chilometrico dei trasporti forniti dal servizio domiciliare
Indice di tempestività dei pagamenti	Misurazione dei giorni di anticipo/ritardo del pagamento dei fornitori rispetto alla scadenza delle fatture/richieste di pagamento

8. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

Il piano degli investimenti 2021/2023 deve considerarsi ancora straordinario in quanto influenzato da:

- ✓ le molteplici donazioni avvenute a seguito del sisma 2012;
- ✓ l'indennizzo assicurativo liquidatoci dalla Reale Mutua Assicurazioni a seguito dello stesso;
- ✓ i Fondi Regionali legati al terremoto;

che vedranno tutte le aree impegnate in un lavoro di ricostruzione/ampliamento dei servizi.

I progetti relativi agli immobili che prenderanno corpo in questo triennio sono:

- Realizzazione e/o relativo allestimento di microresidenze per anziani e disabili nel Comune di Concordia s/S;
- Intervento di sostituzione delle tubazioni idriche, di riscaldamento e di alimentazione dell'unità trattamento aria presso la Casa residenza di Mirandola (MO);
- Intervento di manutenzione straordinaria dell'intera struttura Centro Diurno di Massa Finalese con completamento del piano primo;
- Intervento di manutenzione cornicioni, porzioni di copertura Casa residenza di Mirandola;
- Intervento di realizzazione nuovo Impianto Antincendio presso la Casa di Residenza di Finale Emilia (MO);
- Rifacimento infissi, scuri e tinteggiatura esterna presso la Casa di Residenza di Finale Emilia;
- Realizzazione impianto Wi-Fi presso le tre C.R.A.;
- Realizzazione di nuovi spogliatori presso la Casa di Residenza di San Felice s/P;
- Ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola.

L'Azienda dovrà inoltre attivarsi per realizzare interventi straordinari sul patrimonio già esistente ponendo un'attenzione particolare a sviluppare azioni mirate al risparmio energetico e alla conservazione degli edifici (ad esempio la sostituzione dell'impianto di riscaldamento ed idrico-sanitario della Casa residenza di Mirandola).

L'ammontare delle risorse necessarie per il prossimo triennio per il piano degli investimenti è legato sia alle risorse reperite al di fuori della gestione ordinaria (donazioni), sia alla volontà/disponibilità dei soci di investire nella costruzione di strutture da adibire a nuovi servizi destinando le proprie quote di utili formatesi negli anni passati.

9. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Attualmente, ASP è proprietaria di una Casa Residenza, di un Centro diurno, di un appartamento, di un Oratorio nel Comune di Mirandola e dell'immobile dato in locazione alla cooperativa Domus che lo ha adibito a centro socio riabilitativo residenziale per disabili gravi a San Felice.

La casa residenza CISA e il centro diurno "I Gelsi" di Mirandola sono utilizzati completamente per fini istituzionali legati alla prestazione del servizio, quindi risultano totalmente indisponibili e non utilizzabili per altre finalità.
L'appartamento è inagibile dal terremoto e si sta cercando l'opportunità di venderlo in quanto non appare conveniente la ristrutturazione.
L'immobile sede del "Nuovo Picchio" è stata ceduta in locazione alla cooperativa in quanto la donazione stessa con cui è stato realizzato l'intervento era finalizzata a questo scopo.

Il patrimonio di ASP è stato incrementato degli immobili costruiti su terreni concessi dai Comuni in diritto di superficie, quali:
- le microresidenze "Casainsieme" nei Comuni di San Felice sul Panaro, Finale Emilia e San Prospero, Cavezzo e Camposanto;
- il centro socioeducativo per disabili di San Felice.

Sono invece concesse in comodato d'uso gratuito le microresidenze di Medolla e Mirandola.

Nel corso del prossimo triennio sarà iniziata e portata a termine la microresidenza di Concordia s/S. Questa sarà costruita su un terreno in diritto di superficie, pertanto andrà ad accrescere il patrimonio aziendale.

Tutte le strutture sono completamente utilizzate per l'erogazione dei servizi, o concesse in locazione, quindi risultano totalmente indisponibili e non utilizzabili per altre finalità.

La ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola sarà realizzata grazie ai fondi dell'indennizzo assicurativo e ai finanziamenti regionali relativi al sisma.